

E.1 – INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE: APPROFONDIMENTO CONTRATTI PUBBLICI (FASE AFFIDAMENTO) ALLA LUCE DELL’AGGIORNAMENTO 2023 DEL PNA 2022

n .	Processo	Catalogo dei principali rischi	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabil e attuazione misure	Indicatori	Domande di verifica
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	Affidamento diretto di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila €, anche senza consultazione di più OO.EE. (art.50, comma 1, d.lgs. 36/2023)	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità	1- Misure di controllo: verifiche a campione dei contratti di valore appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	Il controllo deve essere sufficientemente tempestivo. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori	Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

				di adeguate misure.					
2	<p>Procedura negoziata per affidamento di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria e di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti (art.50, comma 1, lett.c, d, e, d.lgs. 36/2023)</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p>	<p>1- Misure di controllo: verifiche a campione dei contratti di valore appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alla procedura negoziata. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.</p>	<p>Il controllo deve essere sufficientemente tempestivo. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.</p>	<p>Tutti i Settori</p>	<p>Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)</p>	<p>Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?</p>

		soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri							
3	Affidamenti sopra soglia comunitaria (ricorso all'art.76 per bandi successivi al 30 giugno 2023)	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e ss. in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	Misure di regolamentazione: direttive generali interne con cui la SA fissi criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilità, modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.)	Gli atti vanno approvati in modo tempestivo	Tutti i Settori	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso	Regolamentazione: norma richiamata/norma applicata
		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs.	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati	Misure di regolamentazione: chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle			Regolamentazione: norme	Regolamentazione: norma

4	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali (contratti finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)	n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici		gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando	Gli atti vanno approvati in modo tempestivo	Tutti i Settori	richiamate per la disciplina del caso	richiamata/norma applicata
		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per: - incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi; - favorire un determinato operatore economico							

		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza			Misure di controllo: Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi	Il controllo deve essere sufficientemente e tempestivo		Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Controllo: quante pratiche sono state controllate
5	Procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	Misure di controllo: Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE; verifiche circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva	Il controllo deve essere sufficientemente e tempestivo	Tutti i Settori	Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Controllo: quante pratiche sono state controllate

	<p>equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento (contratti finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)</p>				<p>possibilità di partecipazione alle gare</p>				
6	<p>ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice (art.93) (contratti pubblici anche finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)</p>	<p>Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di</p>	<p>1 - Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2 - Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere somministrata</p>	<p>Tutti i Settori</p>	<p>Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla</p>	<p>Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b)</p>

				<p>adeguate misure</p>	<p>controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3 - Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4 - Divieto di pantouflage: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto</p>	<p>nel corso di ciascun anno in misura adeguata</p>		<p>gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Divieto di pantouflage: verifica inserimento clausola</p>	<p>quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Divieto di pantouflage: numero bandi/numero clausole inserite</p>
--	--	--	--	------------------------	---	---	--	--	--

7	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale (art.110) (contratti pubblici anche finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	1 - Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2 - Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3 - Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4 - Standardizzazione : è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione: verifica modulistica da aggiornare	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Standardizzazione: numero modulistica aggiornata
8	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione	Selezione "pilotata", con conseguente violazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati	1 - Misura di trasparenza generale e specifica: è	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo:

	ne in base al prezzo (contratti pubblici anche finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)	delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari		gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2 - Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3 - Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	e. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata		formazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
9	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV (contratti pubblici anche finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR)	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di	1 - Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2 - Misura di controllo specifica: l'organo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/in formazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei

				<p>adeguate misure</p>	<p>preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3 - Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare</p>	<p>somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata</p>		<p>formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)</p>	<p>funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?</p>
--	--	--	--	------------------------	---	---	--	--	--